

Lazio Oggi

Pubblicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 259, 19 luglio 2013 - Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina
www.fedelazio.com.ar

LAZIO OGGI (ARGENTINA)/ A
MAR DEL PLATA L'ASSEMBLEA
DI FEDELAZIO: IL GIOVANE
SANTIAGO LADDAGA
CONFERMATO PRESIDENTE
FINO AL 2014



I LAZIALI DI MAR DEL PLATA
ALLA XIX FIERA DELLA
COLLETTIVITÀ



Lazio Oggi

FEDELAZIO

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

Rodriguez Peña N° 3455 - Mar del Plata (7600) - Tel: +54 223 475 7470
 laziooggi@yahoo.com.ar - laziooggi@gmail.com

www.fedelazio.org

Fedelazio

Direttore

Santiago Laddaga

Redazione

Commissione di giovani

Edizione

FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
 De suspensión * Competición
 Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
 scottidistribuidor@speedy.com.ar

LAZIO OGGI (ARGENTINA)/ A MAR DEL PLATA L'ASSEMBLEA DI FEDELAZIO: IL GIOVANE SANTIAGO LADDAGA CONFERMATO PRESIDENTE FINO AL 2014

Mar del Plata – "A soli 28 anni Santiago Laddaga, di origine ciociara, esponente del Centro Laziale Marplatense, è il nuovo presidente della Fedelazio; lui e il tesoriere Luigi Scipione del Centro Laziale di Bahia Blanca, 30 anni, di origine ponzone, sono i nuovi giovani al comando della Fedelazio. Unica Federazione che raggruppa insieme 10 associazioni laziali in Argentina".

A darne notizia è "Lazio Oggi", organo di diffusione della cultura, tradizioni, folclore e modo di vita laziale, diretto da Gustavo Velis a Mar del Plata, che, in un articolo a firma di Ignacio Salinas, riporta oggi il resoconto dell'ultima riunione del Consiglio Direttivo e della



Santiago Laddaga, presidente

contestuale assemblea ordinaria della Fedelazio, svoltasi alcuni giorni fa a Mar del Plata.

"Ai lavori, tenuti nella sede del Centro Laziale Marplatense,

hanno partecipato circa 30 delegati in rappresentanza dei Circoli laziali. A loro, Laddaga ha illustrato il bilancio e la relazione consuntiva dell'ultimo anno e ricordato i diversi progetti per presentare al nuovo Assessorato. Laddaga ha ringraziato per i saluti il neo presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, con il quale ha avuto diversi contatti istituzionali in beneficio della politica migratoria della Regione Lazio. Ha ringraziato per i saluti anche Rita Visini, assessore Regionale alle Politiche Sociali della Regione Lazio, che avra

Aderisce

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahia Blanca



Miembro Titular
Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

la possibilità di conoscere tra poco.

Le Associazioni che hanno partecipato alle ultime Assemblee sono il Centro Laziale Marplatense, l'Associazione Laziale Mar y Sierras, il Centro laziale di Bahia Blanca, l'ARLA Associazione Laziali e Romani di Argentina della Capitale Federale, il Centro Laziale di San Luis e l'Associazione Laziale di Cordoba.

"Con i progetti della Fedelazio in Argentina si sta cercando di ricostruire il tessuto delle associazioni, di favorire gli interventi in favore dei laziali emigrati all'estero e dei loro familiari, di sviluppare relazioni economiche, sostenere e rafforzare l'identità culturale e il legame con la terra d'origine, favorire il rientro definitivo nel Lazio dei lavoratori emigrati, facilitando il reinserimento sociale e lavorativo, favorire lo scambio dei giovani, degli anziani e le relazioni tra le Università argentine e italiane", ha illustrato Laddaga.

Laddaga sta concludendo la sua carriera universitaria di Ingegnere Agrario a Balcarce ed è coordinatore del Programma "Giovani Imprenditori Rurali" del Ministero de Agricoltura della Nazione, nonché responsabile istituzionale del programma di Microcrediti per la piccola e mediana impresa della Provincia di Buenos Aires e docente dei corsi del Programa Giovani con miglior lavoro del Ministero di Lavoro argentino.

"Con la Fedelazio crediamo d'interpretare delle necessità tanto della nostra Regione quanto dei nostri giovani professionisti e tecnici", ha detto. "La Regione Lazio, come altre Regioni d'Italia, han interagito permanentemente con i suoi emigrati e giovani, mettendo negli ultimi anni l'enfasi sui temi economici, del commercio estero, d'internazionalizzazione delle ditte e di formazione, con il convincimento che il lavoro già fatto per le associazioni laziali nella Fedelazio in temi culturali e sociali

sono stati eccellenti".

"I nostri giovani della Fedelazio, molti di loro aiutati dalla Regione Lazio grazie ai corsi organizzati dell'Assessorato alle Politiche Sociali, hanno la necessità di crescere nel senso economico e professionale e", ha continuato, "non c'è niente di meglio che farlo per mano della nostra Regione d'origine, risolvendo inoltre la mancanza di lavoro e d'occupazione che ha colpito molti". Per questo Laddaga è convinto "che il "salto di qualità" del quale parla spesso la Regione passi per la crescita personale d'ogni emigrato che anche è professionista, tecnico, imprenditore, allievo, operaio, ecc".

Un punto interessante della'Assemblea è stata la nomina in qualità di rappresentante della Fedelazio in Italia della Cavaliere Egle Pasquali, residente a Roma, esponente storico e dirigente dell'emigrazione che ha svolto importanti compiti per gli emigrati". (Lazio Oggi - FEDELAZIO)



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce

ARLA (Associazione Romane Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

L'Onorevole Porta ed Eugenio Marino del PD si riuniscono con i Giovani della Fedelazio

CONTINUANO A MAR DEL PLATA E ROSARIO GLI INCONTRI DI PORTA E MARINO CON I CIRCOLI DEL PD E LA COMUNITÀ ITALIANA

Mar del Plata - Dopo le assemblee di San Paolo e Montevideo, Fabio Porta ed Eugenio Marino - rispettivamente deputato del Pd eletto in Sud America e neopresidente del Comitato per gli italiani all'estero della Camera, il primo, e responsabile degli italiani nel mondo per il Pd, il secondo - sono arrivati in Argentina, per alcune tappe programmate nell'ambito della missione sudamericana.

A Mar del Plata Porta e Marino hanno incontrato il presidente dell'Associazione Emiliano Romagnola della città, Monica Rizzo, Santiago Laddaga e Luciano Fantini, Presidente e membro del Consiglio Direttivo della FEDELAZIO in Argentina e il console d'Italia Curci. Nel corso delle riunioni sono state esaminate le principali questioni al centro del dibattito e dell'interesse della comunità italiana in Argentina.

Nel pomeriggio la delegata all'Assemblea Nazionale del PD, Monica Rizzo, ha



coordinato un'assemblea pubblica organizzata dal locale circolo del partito nel corso del quale la delegazione si è potuta confrontare con iscritti e simpatizzanti al partito.

Porta e Marino si sono quindi spostati a Rosario per una fitta agenda istituzionale e per incontri di carattere politico.

Nel corso della giornata la delegazione è stata ricevuta dal rappresentante del governatore Bonfatti e dal sindaco di Rosario, Monica Fein, con i quali si è soprattutto discusso di progetti di cooperazione so-

cio-economica tra Italia e Argentina a partire dalla Provincia di Santa Fè e dalla città di Rosario. Ad accompagnare Porta e Marino il dirigente italo-argentino del PS di Rosario, Flavio Giannetti, e il presidente dell'Usef di Rosario, Salvatore Finocchiaro.

A completare l'intensa agenda le riunioni con i dirigenti del Partito Socialista, la riunione del Circolo PD e una visita al Comites per incontrare i consiglieri.

Domani a Buenos Aires è in programma l'assemblea dei circoli del Partito Democratico dell'Argentina.

I LAZIALI DI MAR DEL PLATA ALLA XIX FIERA DELLA COLLETTIVITÀ

Mar del Plata - "È giunta alla XIX edizione la Fiera della Collettività di Mar del Plata, città dell'Argentina centro-orientale, nella provincia di Buenos Aires, situata sulla costa dell'oceano Atlantico, dove vive e lavora, ormai da moltissimi anni, una corposa comunità italiana. La Fiera della Collettività si svolge dal 12 al 28 luglio e vedrà la presenza delle varie rappresentanze del mondo". Ampio spazio alla manifestazione è dato sul periodico "La prima voce", diretti da Gustavo Velis a Mar del Plata.

"Dal 12 luglio e fino al 28 luglio, insomma, così come accade dal 1992, si sono aperte le porte del tradizionale "tendone" fieristico situato nel centro della cittadina balneare.

L'Italia è rappresentata dal Centro Laziale Marplatense, istituzione nata nel 1990, aderente alla Fedelazio. All'inaugurazione si è tenuto un cocktail alla presenza di tutte le autorità locali. Come tutti gli anni, accanto a 13 "stand gastronomici" dedicati alla cucina internazionale, si possono visitare anche 16 punti di esposizione culturale.

Il Centro Laziale Marplatense ha presentato il



Il presidente del Centro Laziale Marplatense, Luciano Angeli, insieme il Signor Console d'Italia Dott. Marcello Curci e signora, il Presidente della Federazione di Società Italiane di Mar del Plata Cav. Giovanni Radina ed il giovane Presidente della FEDELAZIO in Argentina Santiago Laddaga allo stand d'Italia

suo stand con un portico romano tradizionale e con le ninfe ad ogni fianco. Pasti tipici, tradizionali, nonché con la "Porchetta Romana", così come si prepara ad Ariccia. All'interno della Fiera, molto apprezzato è risultato lo spazio dedicato alla musica

e al ballo. La Fiera è divisa nel settore gastronomico e settore culturale, in entrambi gli spazi il Centro Laziale Marplatense ha fatto il suo lavoro.

Oltre alla porchetta, lo stand gastronomico propone anche dolci tipici fatti dalle mani delle signore laziali, salumi, la scamorza fatta da una famiglia laziale, pane, pasta e tanti altri sapori che fanno scoprire i pregi della Regione Lazio.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucumán

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281





Il presidente del Centro Laziale Marplatense, Luciano Angeli, insieme il Sindaco di Mar del Plata Gustavo Pulti e il Signor Console d'Italia Dott. Marcello Curci

Nello stand culturale c'è lo spazio dedicato alla Bocca della Verità.

La Fiera questo anno ha un teatro aperto alla comunità delle 11 alle 22 e sul palcoscenico si sono esibiti molti Cori di diversi paesi, così come il Gruppo folkloristico del Centro Laziale Marplatense.

Nei prossimi giorni, poi, verranno proiettati dei documentari sul Lazio, ci sarà una conferenza sulle tradizioni laziali a cura di Carla Rodriguez Rondinara

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.

e un momento dedicato alla cucina a cura dei soci del Centro Laziale Marplatense. Inoltre è stato organizzato un piccolo corso introduttivo alla lingua italiana e tante altre iniziative, che hanno consentito agli organizzatori una promozione forte e vivace della vetrina del Lazio agli oltre 200.000 visitatori della Fiera.

Soddisfatto anche il Presidente del Centro Laziale Luciano Angeli, che da anni lavora per rafforzare le tradizioni e la cultura italiana.

"È grazie al lavoro dei nostri soci – ci spiega – che possiamo portare avanti questa interessante iniziativa, una importante vetrina per la nostra Istituzione, che negli ultimi 23 anni a visto il sacrificio di molti emigrati, figli e nipoti", come racconta anche Jose Maria Scotti originario di Civitavecchia, Vicepresidente del Centro Laziale e delegato nel gruppo "Presencia", organizzatore della Fiera: "tra i nostri scopi principali c'è quello di spingere tutti i



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088



giovani a conservare le proprie radici e a preservare le tradizioni dei loro genitori”.

“Per questo motivo - aggiunge Santiago Laddaga, nipote di un italiano proveniente da Frosinone - siamo molto lieti di poter avere l'attiva partecipazione di tutti i giovani del Centro Laziale Marplatense. Siamo un gruppo di 40 giovani, la

maggioranza studiando la lingua italiana nell' Istituto Lenguas Vivas”.

La fiera ha dato poi inizio anche a diverse manifestazioni culturali, tra cui il racconto di una storia di vita vissuta, quella di Giovanni Pagliaroli, emigrato di Santa Francesca in Veroli, Provincia di Frosinone, che ha raccontato la vita di un emigrato ed i sacrifici della sua famiglia negli anni 50'. È seguita una conferenza di Gianni Quirico e Luciano Fantini, due giovani che hanno potuto partecipare di recente, grazie al Centro

Laziale Marplatense, ad uno stage in Italia di un mese. La Fiera delle Collettività è aperta tutti i giorni dalle ore 11 del mattino fino alle 23 della sera, con accesso libero e gratuito. Il tendone fieristico è situato nel cuore della città di Mar del Plata di fronte alla Cattedrale ed al Palazzo Comunale”. (Gustavo Velis - La Prima Voce / Lazio Oggi - FEDELAZIO)

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Vice Presidente Prof.ssa Norma Cristina Cinti Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (B400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

ITALIA – ARGENTINA: ONLINE IL NUOVO BANDO PER PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA SCIENTIFICA

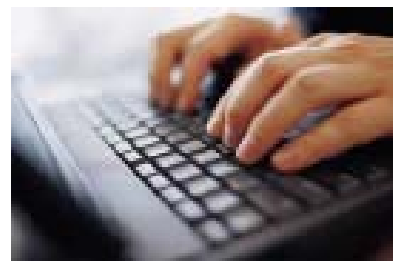
Roma - È stato pubblicato il nuovo bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito del protocollo esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica fra Italia e Argentina per il triennio 2014-2016.

Obiettivo del bando – disponibile sul sito dell'Ambasciata italiana a Buenos Aires – è di incoraggiare la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi nei settori Ambiente ed energia, Nanotecnologie, Medicina e salute, Scienze di base

(matematica, fisica, chimica, biologia e geologia), Tecnologia spaziale e Tecnologie applicate ai Beni culturali.

L'iniziativa rientra nell'accordo culturale tra il governo italiano e quello argentino, firmato a Bologna il 3 dicembre 1997, ed entrato in vigore il 13 aprile 2001, in seguito alla sesta riunione della Commissione mista italo-argentina che si è tenuta a Buenos Aires ad aprile del 2013.

A cogestire il protocollo e i



bandi sono per l'Italia la direzione generale per la Promozione del sistema Paese (Dgsp) della Farnesina e per l'Argentina il ministero de Ciencia, tecnologia e innovacion productiva (Mincyt).

IL MINISTRO BONINO APRE ALLA FARNESINA LA RIUNIONE DEGLI ADDETTI SCIENTIFICI

Roma - Sarà il ministro degli Affari Esteri, Emma Bonino, ad aprire giovedì, 18 luglio, alla Farnesina la Riunione degli Addetti Scientifici.

L'iniziativa si articolerà su due giorni e si iscrive nella cornice dell'azione del Ministero degli Esteri a sostegno della crescita economica dell'Italia per mezzo del consolidamento dell'interazione fra settore della ricerca scientifica e mondo delle imprese.

Scopo della riunione è di fornire indicazioni sulle prospettive di internazionalizzazione del nostro sistema universitario e dei nostri centri di ricerca e sulle modalità attraverso cui la ricerca scientifica può essere impiegata al meglio

per garantire una più capillare e radicata attività delle aziende italiane sui mercati esteri.

La sessione inaugurale, in programma la mattina del 18 luglio, sarà, come detto aperta dal ministro Bonino. Vi parteciperanno anche il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Maria Chiara Carrozza, il presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Luigi Nicolais, il presidente del Comitato Tecnico di Confindustria, Paolo Zegna, e il presidente della Fondazione CRUI, Marco Mancini.

Seguiranno le due sessioni dedicate rispettivamente a "La Rete degli Addetti Scientifici al servizio degli Enti di ricerca italiani" ed a "Il ruolo degli Addetti Scientifici a sostegno

dell'internazionalizzazione del sistema universitario italiano".

Alla prima sessione interverranno: Enrico Saggese, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana; Giovanni Bignami, presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica; Fabrizio Oleari, presidente dell'Istituto Superiore Sanità; Carlo Rizzuto, presidente di Elettra-Sincrotrone Trieste; e Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont. Alla sessione successiva interverranno: Giovanni Puglisi ed i rettori del Politecnico di Milano, Giovanni Azzone, del Politecnico di Torino, Marco Gilli, della Bicocca di Milano, Maria Cristina Messa, e dell'Università di Bergamo, Stefano Paleari.

SERVE NUOVA FIDUCIA NEL PAESE: LA RELAZIONE DI MASTRAPASQUA (INPS) A MONTECITORIO

Roma - "In questi quattro anni di crisi lo Stato ha erogato, tramite l'Inps, 80 miliardi di euro di sussidi" per cassa integrazione e disoccupazione, "che sono stati distribuiti ad una platea di circa 3 milioni di lavoratori in media per ogni anno". È uno dei dati offerti dalla Relazione annuale del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua, pronunciata oggi a Montecitorio, illustrando il Rapporto Annuale dell'Istituto per il 2012.

Un discorso rivolto alla necessità di ripristinare la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni, pur attraverso i numeri di una crisi che ha segnato l'economia e la società italiana.

LA SPESA DI GESTIONE DELL'INPS RIDOTTA DEL 50%.

Mastrapasqua ha sottolineato l'impegno dell'Inps nella riduzione della spesa: è stato tagliato il 50% della spesa corrente di gestione, pari nel 2011 a 1,1 miliardi di euro. "C'è una Pubblica Amministrazione che ha già ridotto e di molto la sua spesa. E se l'ha fatto l'Inps dovrebbe farlo ogni altra Pa, centrale e locale". Si tratta tuttavia di un taglio severo: "in alcuni casi si chiede al cittadino-utente di accettare una lesione del suo diritto alla qualità delle prestazioni".

IL "ROSSO" DELL'INPDAP NON METTE A RISCHIO IL SISTEMA.

Il 2012 è stato il primo anno di esercizio del "nuovo" Inps, derivante dalla fusione di Inpdap ed Enpals. Un esercizio contabile che, dopo aver accumulato oltre 25 miliardi di euro di saldi positivi negli ultimi quattro anni, produce un "rosso" di quasi 9 miliardi di euro: "un disavanzo in tutto imputabile alla gestione dei lavoratori pubblici". E tuttavia un disavanzo contabile che non preoccupa la stabilità finanziaria del sistema. "Il sistema", ha ribadito Mastrapasqua, "è in piena sicurezza".

IMMOBILI: UNA LEGISLAZIONE CHE FAVORISCA LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.



Tra i tanti temi toccati dalla Relazione, due sono stati messi in particolare evidenza: il primo riguarda il patrimonio immobiliare e la legislazione che in questi anni ha bloccato la sua valorizzazione. "È dal 2009 che chiediamo ci venga indicata la modalità più coerente e più rapida per assicurare agli attuali inquilini la possibilità di acquistare la casa in cui abitano e all'Istituto la necessità di valorizzare un patrimonio anche mediante un'alienazione trasparente e produttiva", ha detto Mastrapasqua.

IL TITOLO QUINTO DELLA COSTITUZIONE DA RIFORMARE.

La seconda sottolineatura riguarda la necessaria semplificazione normativa. "Troppi attori oggi si sovrappongono sulle stesse aree di servizio al cittadino. La stessa riforma del titolo quinto della Costituzione ha finito per moltiplicare le cosiddette materia concorrenti", come accade per molte prestazioni, compresa l'invalidità civile.

WELFARE: NON TAGLI, MA MIGLIORI ALLOCAZIONI DI RISORSE.

Infine sul futuro Welfare del Paese, Mastrapasqua ha detto che, "prima di immaginare tagli, si dovrebbe forse produrre una migliore e più razionale allocazione delle stesse risorse. Il problema non è il quanto, ma come e dove indirizzare le risorse", ha concluso.

PA E TRASPARENZA: MAGGIORE ACCESSIBILITÀ PER GLI OPEN DATA DELL'INPS

Roma - Da luglio 2013 l'Inps, nell'ambito del processo verso un'Amministrazione Trasparente, rende maggiormente accessibili i propri dati nella sezione Open Data del sito www.inps.it.

La novità riguarda una nuova modalità che consente, attraverso delle specifiche API (Application programming interface), un accesso più semplice agli sviluppatori di applicazioni ai dataset pubblicati. L'INPS, si legge nella nota diffusa oggi dall'ente previdenziale, "è la prima PA italiana a fornire l'innovativo strumento e questa iniziativa ne conferma il ruolo di benchmark nel panorama della Pubblica Amministrazione".

Nel corso dell'ultimo anno, dal sito Inps sono stati scaricati oltre 573 mila dati in formato aperto, di cui il 10% eseguiti dall'estero. E gli utenti, che possono lasciare un suggerimento ed esprimere la propria opinione su ogni singolo dataset, hanno mostrato un gradimento significativo attribuendo un voto che supera il 7 (su un valore massimo di 10).

Lanciata nel marzo 2012, la sezione Open Data dell'Inps pubblica oggi più di 320 dataset scaricabili nei formati Excel, CSV e XML e rilasciati con licenza IODL 2.0. In piena aderenza con la logica del riuso dei dati, l'INPS



dedica spazio agli sviluppatori che utilizzano i dati del portale attraverso una form di segnalazione delle applicazioni realizzate e, insieme, permette di visualizzare il numero e la localizzazione dei download attraverso una mappa interattiva e costantemente aggiornata.

L'Inps continua così il percorso per una maggiore trasparenza e accessibilità dei propri dati: la realizzazione delle API degli Open Data, infatti, è strettamente in linea con l'Open Data Charter sottoscritta al

recente G8 dalle Nazioni partecipanti, un documento che pone i Governi di fronte all'impegno di esporre e valorizzare il patrimonio informativo accumulato e prodotto dalle rispettive pubbliche amministrazioni secondo cinque principi guida e alcuni passaggi operativi.

Tra le 14 categorie ad alto valore individuate nel documento del G8, c'è anche "Social mobility and welfare", che in Italia può essere ben rappresentata da Open Data INPS, il data-store che espone l'insieme dei dati aperti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
 EREDITA - INMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

CTIM - COMITATO TRICOLORE PER GLI ITALIANI NEL MONDO: PROFONDO CORDOGLIO PER L'IMPROVVISA SCOMPARSA DI ORESTE MOTTA

Roma – Il Presidente Giacomo Canepa ed il Segretario Generale Roberto Menia del Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo esprimono alla famiglia Motta le condoglianze più sentite per la scomparsa del loro caro Oreste.

La sua scomparsa rappresenta una grande perdita per tutta la Comunità italiana residente in Europa ed in particolare in Germania. I nostri connazionali in lui hanno sempre trovato un amico sincero, vicino nei momenti di bisogno e sempre pronto a cercare di risolvere i loro problemi. Proprio per questa sua disponibilità e dedizione aveva saputo conquistarsi l'ammirazione ed il rispetto di tutti.


Con Mirko Tremaglia ha combattuto con forte determinazione per affermare nel mondo dell'emigrazione gli alti concetti di italianità e di amore per la Patria, condividendo l'orgoglio di essere un Italiano vero.

In uno degli ultimi incontri con lui in occasione di una manifestazione tenutasi a Stoccarda, nella sua qualità di Consigliere del CGIE aveva tenuto un fervido discorso per sottolineare "l'importanza



Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
 lazialdisanluis@hotmail.com

dell'associazionismo rappresentato dai Comitati Tricolore per gli Italiani nel Mondo che hanno un loro significato preponderante sul territorio per il costante e silenzioso lavoro di volontariato che svolgono con indomita passione a favore della nostra Comunità, nello spirito di quella italianità che solo i connazionali residenti all'estero sanno manifestare".

L'esempio e la testimonianza di Motta restano un patrimonio indelebile per il CTIM e più vastamente per coloro che credono nell'impegno a favore delle nostre Comunità all'estero.

L'INPS È SU TWITTER

Roma - L'Inps è da oggi online anche su Twitter, con un profilo ufficiale che estende e consolida la presenza dell'Istituto sui social media. Il profilo Twitter dell'Inps (@Inps_it) si aggiunge ai canali di comunicazione istituzionali già attivi, con l'obiettivo di favorire la diffusione delle informazioni, raggiungere un pubblico che predilige nuove piattaforme di distribuzione, di informazioni e comunicazioni, incrementando l'ascolto e l'interazione con i propri utenti.

Attualmente, l'Inps è già attivo su Facebook con quattro pagine tematiche (Riscattare la Laurea, Utilizzare i Buoni Lavoro, Gestire il Lavoro Domestico e Pensioni: Sistema Contributivo), seguite da più di 15mila fan e su YouTube con un proprio canale ufficiale, che ha raggiunto circa 30mila visualizzazioni. Un'esperienza positiva consolidata anche da un importante riconoscimento ricevuto. Nel 2012, infatti, le pagine tematiche Facebook dell'Istituto hanno vinto il Premio e-Gov per la sezione "Un governo più aperto", nell'ambito della VIII edizione del premio omonimo.

Il profilo @Inps_it è raggiungibile direttamente all'indirizzo: www.twitter.com/Inps_it.

Diventando suoi followers, gli

utenti potranno essere costantemente aggiornati su tutte le novità pubblicate dall'Istituto.

I contenuti diffusi attraverso il profilo Twitter avranno solo una valenza informativa generale. Per eventuali approfondimenti, richieste di servizi o prestazioni, occorre far riferimento al sito www.inps.it.

Sul portale istituzionale è disponibile da oggi anche una sezione dedicata alla presenza dell'Istituto sui social media (pagine tematiche Facebook, canale ufficiale YouTube e profilo



Twitter). La sezione "INPS Social Network" è raggiungibile seguendo il percorso [home > inps comunica > inps social network](#), e comprende anche alcune importanti linee guida (Social Media Policy), utili per chiarire le modalità di relazione e comunicazione adottate dall'Inps sui social network.

AL MAE DELEGHE FRAMMENTATE, MA PRIMI SEGNALI DI APERTURA

Roma - "L'audizione di oggi nel Comitato per le questioni degli italiani nel Mondo del Viceministro Archi è stata anche l'occasione per avere conferme circa l'estrema e poco funzionale frammentarietà di deleghe tra tre viceministri ed un sottosegretario che al momento condiziona l'amministrazione del Mae e che rischia di creare non pochi danni alla gestione delle politiche a sostegno degli italiani nel Mondo.

Ma su mia segnalazione, l'audizione del Viceministro è stata anche una interessante occasione per affrontare il tema delle criticità legate all'inps e ai suoi servizi ai nostri connazionali

all'estero". È quanto dichiara Aldo Di Biagio, senatore di Scelta Civica eletto in Europa, in una nota.

"Il viceministro Archi ha condiviso l'esigenza di un confronto tra istituzioni competenti, tra l'altro già avviato, finalizzato a trovare delle soluzioni concrete sul breve periodo per intervenire su quelle falle e mancanze del sistema che stanno creando notevoli problemi ai connazionali soprattutto quelli indigenti". Di Biagio ha concluso: "Attendiamo delle soluzioni dal Ministero e ne chiederemo conto con un invito a riferire nel comitato al fine di essere tempestivamente informati e soprattutto consultati".

LA FARNESINA IN NUMERI: PRESENTATO L'ANNUARIO STATISTICO 2013

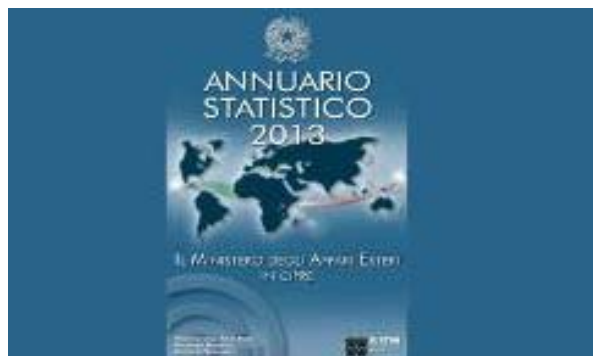
Roma - Una dettagliata rappresentazione numerica delle attività svolte dalla Farnesina a tutela e sostegno dei cittadini, delle imprese, della lingua e della cultura italiana. È l'Annuario Statistico 2013 del Ministero degli Affari Esteri presentato oggi alla Farnesina dal Segretario Generale, Michele Valensise.

Rinnovata nei contenuti e nella veste grafica, l'edizione di quest'anno affianca, ai tradizionali ambiti di rilevazione statistica, anche una particolare attenzione agli aspetti più innovativi e meno conosciuti del lavoro della Farnesina, come la sensibilità ambientale, l'impegno sociale, l'impiego delle più moderne tecnologie nelle attività d'ufficio, e le iniziative culturali. È stata inoltre arricchita la sezione dedicata al confronto con i Ministeri degli Esteri di altri Paesi.

Nella prefazione al volume, Valensise presenta l'Annuario che, attraverso le cifre, "restituisce efficacemente la misura dell'impegno che nel 2012 ha caratterizzato l'azione del MAE nel mondo, a tutela e sostegno degli interessi globali dell'Italia all'estero: dei cittadini, delle imprese, della lingua e della cultura italiana. Ecco quindi un annuario statistico rinnovato nei contenuti e nella veste grafica, dove risaltano informazioni particolarmente significative, quali l'incremento rispetto al 2011 del 9% nel volume dei visti emessi e l'aumento del 5% degli italiani iscritti in anagrafe consolare, in un contesto di diminuzione di quasi il 3% del personale in servizio".

Numeri, conclude, che "raccontano ancora una volta la crescente capacità di attrazione esercitata dal Paese e la volontà della Farnesina di continuare a operare al meglio al servizio dell'Italia nel mondo".

Tre i capitoli in cui è suddiviso il volume:



Organizzazione e risorse; Attività e servizi; Altri Paesi.

Risorse umane. Al 31 dicembre 2012 lavorano al Ministero degli Esteri 7.700 persone, di cui 4.215 dipendenti di ruolo, 2.644 unità non di ruolo e 841 unità dei ruoli di altre Amministrazioni. Nella ripartizione per genere, il 47% del personale MAE è femminile e il 53% maschile.

Nel complesso, il personale in servizio all'estero è assegnato per il 30% in sedi dell'Unione Europea, il 15% nei Paesi extra UE, il 22% nelle Americhe, il 12% in Mediterraneo e Medio Oriente, il 13% in Asia e Oceania e l'8% in Africa sub-sahariana.

Per quanto riguarda la carriera diplomatica, nel 2012 la presenza femminile si attesta al livello del 19% del totale.

Risorse finanziarie. Il Bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri per il 2013, escludendo l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo, ammonta a 1.610 milioni di Euro, registrando quindi un lieve incremento (+ 0,8%) rispetto al Bilancio di previsione 2012 (dovuto alle minori riduzioni previste per il 2013 dal D.L. n. 138/2011).

La cifra complessiva, includendo la variazione

positiva dell'APS, si attesta a 1.837 milioni di Euro, con un incremento del 9% sull'anno precedente. Il Bilancio del MAE rappresenta, quindi, al netto dei fondi per la cooperazione allo sviluppo, lo 0,21% del Bilancio dello Stato.

Davvero approfondito il capitolo sulle sedi diplomatiche, analizzate una ad una circa personale assegnato e lavoro svolto.

Nel paragrafo dedicato alla promozione della cultura e della lingua italiana all'estero vengono riportati i dati sulle 165 scuole italiane, soprattutto non paritarie, le 112 scuole non italiane e i 247 lettori che si occupano dell'italiano nel mondo.

I corsi di italiano (D.L.gs. 297/94, ex legge 153/71), aperti anche a italiani e a stranieri, sono rivolti agli studenti della fascia dell'obbligo scolastico e ad adulti. Il 75% circa è inserito nelle scuole locali, grazie soprattutto allo strumento delle convenzioni sottoscritte con le autorità scolastiche del Paese; gli altri si aggiungono all'orario scolastico, spesso propedeutici a quelli curricolari o di sostegno all'inserimento scolastico dei figli dei connazionali. I corsi sono gestiti da enti privati locali ("Enti Gestori") che per questo si avvalgono di appositi contributi ministeriali. Oltre agli insegnanti assunti localmente dagli Enti, i corsi sono condotti anche da docenti di ruolo inviati dall'Italia.

324.148 in totale il numero degli iscritti (corsi curricolari, extra curricolari, adulti); 70.773 quelli che frequentano i corsi degli IIC (-0,6% rispetto al 2011).

Il paragrafo Italiani nel Mondo si apre con i dati dell'Anagrafe consolare, secondo cui al 31 dicembre 2012 i residenti all'estero erano 4.662.213, di cui 2.256.265 donne e 2.405.948 uomini. Seguono le tabelle sulla presenza italiana paese per paese, circoscrizione per circoscrizione.

In questo paragrafo ci sono anche i dati sull'assistenza, sia riportando i contributi ad enti e associazioni con sede all'estero per attività assistenziali in favore di connazionali indigenti (537.957 euro, -20% rispetto al 2011), sia i dati sulle iniziative di assistenza sociale in favore di Italiani indigenti residenti all'estero (7.715.686 euro).

La versione integrale dell'annuario è disponibile sul sito del Ministero, o cliccando su questo link.

L'INPS APPLICHI LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA SU CONTRIBUTI UEB

Roma - "La recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sulla situazione contributiva dei funzionari dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (UEB, in inglese EPO) conferma che le richieste di riconoscimento dei contributi versati all'INPS avanzate fino ad oggi sono giuste e legittime. Va data applicazione alla sentenza, ponendo fine alla discriminazione verso i dipendenti italiani dell'Ufficio".

È quanto dichiara Laura Garavini, deputata Pd eletta in Europa e componente dell'Ufficio di Previdenza del Gruppo Pd alla Camera, sottolineando che la questione sulla quale la Corte si è espressa è oggetto di un'interrogazione in Commissione Lavoro, di cui è prima firmataria.

"È necessario – chiarisce Garavini – che l'INPS si attivi per fare ciò che gli enti di previdenza degli altri paesi membri avevano già fatto in passato: e cioè stipulare una convenzione specifica con l'UEB. La stessa INPS ha già stipulato convenzioni ad hoc con altri organismi dell'Unione Europea. La sentenza appena emessa – conclude – rende ancora più urgente un analogo intervento anche nel caso dell'Ufficio Europeo dei Brevetti".

DIO VUOLE LA MISERICORDIA DEL CUORE: L'ANGELUS DI PAPA FRANCESCO A CASTEL GANDOLFO

Castel Gandolfo- Giornata a Castel Gandolfo per Papa Francesco che ieri mattina ha recitato l'Angelus insieme ai fedeli nella Piazza della Libertà, di fronte il Palazzo Apostolico.

“Saluto gli abitanti di questa bella cittadina! Voglio ringraziarvi soprattutto per le vostre preghiere, e lo stesso faccio con tutti voi pellegrini che siete venuti qui numerosi”, ha esordito il Papa prima di riprendere la pagina del Vangelo di Luca proposta ieri dalla Liturgia, quella della parabola del Buon Samaritano.

“Chi era quest'uomo? Era uno qualunque – ha spiegato Papa Francesco – che scendeva da Gerusalemme verso Gerico sulla strada che attraversa il deserto della Giudea. Da poco, su quella strada, un uomo era stato assalito dai briganti, derubato, percosso e abbandonato mezzo morto. Prima del samaritano passano un sacerdote e un levita, cioè due persone addette al culto nel Tempio del Signore. Vedono quel poveretto, ma passano oltre senza fermarsi. Invece il samaritano, quando vide quell'uomo, “ne ebbe compassione” dice il Vangelo. Si avvicinò, gli fasciò le ferite, versandovi sopra un po' di olio e di vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e pagò l'alloggio per lui... Insomma, si

prese cura di lui: è l'esempio dell'amore per il prossimo”.

“Ma – ha proseguito il Santo Padre – perché Gesù sceglie un samaritano come protagonista della parabola? Perché i samaritani erano disprezzati dai Giudei, a causa di diverse tradizioni religiose; eppure Gesù fa vedere che il cuore di quel samaritano è buono e generoso e che – a differenza del sacerdote e del levita – lui mette in pratica la volontà di Dio, che vuole la misericordia più che i sacrifici. Dio – ha sottolineato Papa Francesco – sempre vuole la misericordia e non la condanna verso tutti. Vuole la misericordia del cuore, perché Lui è misericordioso e sa capire bene le nostre miserie, le nostre difficoltà e anche i nostri peccati. Dà a tutti noi questo cuore misericordioso! Il Samaritano fa proprio questo: imita proprio la misericordia di Dio, la misericordia verso chi ha bisogno”.

Il Papa ha quindi ricordato la figura di san Camillo de Lellis, “un uomo che ha vissuto pienamente questo Vangelo del buon samaritano”. Festeggiato ieri, a ricordo della sua morte avvenuta nel 1614, Camillo è stato fondatore dei Ministri degli Infermi, patrono dei malati e degli operatori sanitari. Ieri si è aperto il suo quarto centenario, che culminerà tra un anno. “Saluto con grande affetto tutti i figli e le figlie spirituali di san Camillo,



che vivono il suo carisma di carità a contatto quotidiano con i malati. Siate come lui buoni samaritani! E anche ai medici, agli infermieri e a coloro che lavorano negli ospedali e nelle case di cura, - ha aggiunto il Papa - auguro di essere animati dallo stesso spirito. Affidiamo questa intenzione all'intercessione di Maria Santissima”.

Infine, il Papa ha voluto affidare un'altra intenzione alla Madonna: “è ormai vicina la Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro. Si vede che ci sono tanti giovani di età, ma tutti siete giovani nel cuore! Io partirò tra otto giorni, ma molti giovani partiranno per il Brasile anche prima. Preghiamo allora per questo grande pellegrinaggio che comincia, perché Nostra Signora de Aparecida, patrona del Brasile, guidi i passi dei partecipanti, e apra i loro cuori ad accogliere la missione che Cristo darà loro”.